

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA [Mi piace](#) LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it | Lavoro

HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPETTACOLI PERSONAGGI SPORT SALUTE ALTRO FULLSCREEN

MADE-IN-ITALY

Fondazione **Symbola**, 1 addetto su 5 in Ue nel design è italiano

02 Marzo 2017

Commenti

N. commenti 0

Allegro Arrabbiato Stupito Triste
0 0 0 0

aa



Roma, 2 mar. (Labitalia) - E' il marchio di fabbrica del made in Italy, il design, e rappresenta un vero e proprio antidoto alla crisi, forte di 29mila imprese 'tricolori' e di 1 addetto su 5 italiano a livello europeo. Una storia, quella del design italiano, che percorre tutto il XX secolo, dalla nascita della Triennale di Milano agli anni di Zanuso e Castiglioni, Magistretti, Albini a Scarpa, dall'istituzione del Premio Compasso d'Oro alla fondazione dell'Adi, Associazione per il disegno industriale, fino alla nascita del Salone del Mobile di Milano o alla mostra del 1972 che il Moma di New York volle dedicare ai nuovi fermenti progettuali italiani.

A quasi cinquant'anni da quei giorni epici, in occasione della 'Giornata del design italiano nel mondo' voluta dalla Farnesina, la Fondazione **Symbola** - con il suo direttore, Domenico Sturabotti - presenta il report 'Design economy', oggi, all'Istituto italiano di cultura di Madrid.

Il design si è dimostrato, dunque, in questi ultimi anni di crisi come una delle più solide strategie anticrisi: le oltre 175.000 imprese di design europee hanno prodotto nel 2015 una ricchezza di circa 26 miliardi di euro, il 49,4% in più del 2010. E il nostro Paese, in questo quadro, mantiene un ruolo di leadership. A cominciare dal numero di imprese: 29 mila, meno delle 34mila francesi, ma più delle 23mila tedesche, delle 21mila inglesi, delle 5mila spagnole.

Con 4,4 miliardi di euro di fatturato del design (poco meno dello 0,3%

I SONDAGGI DEL GIORNO



Giusto reintrodurre il servizio militare obbligatorio in Italia?

VOTA SUBITO! ■



Alla fine Berlusconi si terrà il Milan o venderà ai cinesi?

VOTA SUBITO! ■



L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Gentiloni vuole prendersi 560 mln di tasse dei terremotati

Il giorno prima della sua approvazione il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, aveva scritto alla commissione europea spiegando che il governo ...

1 2 3



L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

NEWS

FOTO

VIDEO



24.02.2017
Addio ad Alessandro Staffelli, la morte improvvisa a 51 anni

del Pil nazionale), l'Italia è seconda tra le grandi economie europee dopo la Gran Bretagna (8,8 miliardi), davanti a Germania (3,6), Francia (1,9) e Spagna (1,0). Da podio anche la specializzazione del Paese: l'Italia è seconda, sempre dietro il Regno Unito (0,17%), per incidenza del fatturato del design sul totale dell'economia: 0,15%, quasi il doppio della media dell'Unione europea (0,09%), molto più della Germania (0,06%) e di Francia e Spagna (0,05%).

In Europa, quasi un addetto nel design su cinque (17,4%) è italiano. Se osserviamo il valore aggiunto per addetto negli ultimi anni (2013-14), la sola Spagna (+23,8%, che parte però da livelli molto più bassi dell'Italia) evidenzia performance migliori del nostro Paese (+7,8%), mentre sono negative la media dei risultati dell'Unione europea (-1,0%) e il risultato di Regno Unito (-5,2%), Germania (-11,7%) e Francia (-13,7%).

"Il design - spiega il presidente di **Symbola**, Ermete Realacci - non è legato solo all'estetica ma anche alla capacità di risolvere problemi complicati, che vale oro nella complessità contemporanea: dall'ideazione di nuovi prodotti all'individuazione di nuovi mercati, fino alla ricerca di nuovi significati. Ieri come oggi il design è l'infrastruttura immateriale del made in Italy, e non è un caso se le imprese di design prosperano lì dove ci sono le Pmi che fanno il made in Italy".

Oggi il design, prosegue Realacci, serve a rispondere a nuovi bisogni: "Ad esempio, è un elemento essenziale nella progettazione dei prodotti hi-tech: non è un caso se Google per i suoi glass si è rivolto a un'impresa italiana; non è un caso se Giugiaro oggi ha iniziato a disegnare anche auto elettriche per grandi aziende cinesi. E siccome il design rinnova l'idea di progetto e risponde ai bisogni e alle vocazioni dei tempi, oggi assume e veicola nei prodotti anche i dettami dell'economia circolare: efficienza, minore impiego di materia ed energia, riciclabilità".

Le performance del nostro Paese vanno oltre il fatturato e la specializzazione: l'Italia è uno dei leader anche nei brevetti. Il Registered Community Design, lo strumento comunitario di registrazione dei progetti e disegni in ambito industriale, vede il nostro Paese secondo dopo la Germania. Nel complesso, sulle 32 categorie aggregate previste nella classificazione, in 22 casi ci collochiamo tra i primi tre Paesi per numero assoluto.

Siamo sul podio in 4 casi come primi (cibo, articoli di ornamento, strumenti musicali, loghi), in 8 come secondi (tessile, articoli da viaggio, tessuti artificiali, arredamento, articoli per la casa, impianti pubblicitari e insegne, impianti sanitari, di distribuzione, riscaldamento e condizionamento, apparecchi di illuminazione) e in 10 casi come terzi (articoli per la pulizia, pacchetti e contenitori, orologeria, mezzi di trasporto, macchinari, strumenti fotografici, cinematografici e ottici, stampa e macchine per ufficio, articoli per la caccia e la pesca, costruzione ed elementi per le costruzioni, macchine per la preparazione di cibi).

Lascia il tuo commento

Testo



23.02.2017
Dimensioni del pene, cosa dovete sapere La sessuologa: "C'è una scomoda verità"



23.02.2017
Feltri feroce: "Chi è davvero Emiliano"
Promessa: "Se vince le primarie, io..."



25.02.2017
Zingarelli in gabbia, parla Feltri: Laura Boldrini ko



23.02.2017
Disastro banche, occhio ai conti: cosa vogliono farvi

NEWS DA RADIO 105



Gli Oscar del kebab, ecco il goliardico evento londinese che premia i migliori

Mentre a Hollywood si teneva la cerimonia per la premiazione degli Oscar, con tutti i problemi che l'hanno caratterizzata (come ad esempio L....

1 2 3 4 5

ASCOLTA ORA
RADIO 105

